

Situazione umanitaria

Un anno dopo la presa del potere da parte della coalizione ribelle Seleka che ha immerso tutto il Centrafrica in un caos sanguinoso, il paese rimane in un vicolo cieco. Le esplosioni di violenza sono quotidiane a Bangui e nelle province, dove gran parte del territorio è al di fuori di ogni controllo di qualsiasi autorità civile e militare. Anche nella capitale, la violenza e gli assassinii sono ancora molto frequenti. In tutto il paese, sono regolarmente segnalati abusi contro la popolazione. A seconda della regione, sono perpetrati dai Seleka o dagli Anti-Balaka

Tuttavia, la gente sta cominciando a riprendere timidamente le attività. Hanno bisogno di un incoraggiamento, di un aiuto per ricostruire le loro case bruciate, per procurarsi farmaci per l'assistenza sanitaria di base e per procurarsi le sementi per rilanciare l'agricoltura. Inoltre, un'assistenza in forniture scolastiche in questo momento di crisi sarebbe il modo migliore per incoraggiare i bambini a ritrovare la gioia di riprendere il cammino della scuola.

Vogliamo qui ringraziare la Provincia di Genova per l'importante aiuto finanziario che, attraverso la Procura delle Missioni, ha già inviato per soccorrere le popolazioni delle nostre zone delle missioni di Bocaranga e Ngaoundaye e di tutta la diocesi. Questo aiuto è destinato all'acquisto di nuove sementi per poter iniziare la nuova campagna agricola 2014-2015. Una parte degli aiuti è destinata alla ricostruzione delle case bruciate. Che il Signore ve ne renda merito nella misura della vostra generosità.